



Provincia di  
Reggio Calabria

# Contratti Locali di Sicurezza in Calabria





# Elaborazione del CLS **CRONOPROGRAMMA**

<b>ENTRO</b>	<b>AZIONE</b>
29/11/2013	Il Tavolo di Partenariato Provinciale si Costituisce
09/12/2013	Il Partenariato di Progetto si costituisce
16/12/2013	Il Tavolo elabora orientamenti e indirizzi
05/02/2014	Il Partenariato di Progetto elabora progetto CLS
17/02/2014	Il Tavolo di Partenariato Provinciale esprime parere
20/02/2014	Il Partenariato di Progetto presenta CSL alla Regione
10/04/2014	Il NVVIP valuta CLS e singole operazioni
31/05/2014	In NVVIP negozia modifiche/integrazioni



## *Articolo 2 - Oggetto dell'avviso pubblico.* (1/3)

L'oggetto del presente avviso pubblico è la realizzazione di cinque **Contratti Locali di Sicurezza** (uno per ciascuna provincia calabrese).

I Contratti Locali di Sicurezza sono definiti in funzione delle specifiche esigenze dei territori di riferimento e sono costituiti dalle seguenti tipologie di operazioni:



## Articolo 2 - Oggetto dell'avviso pubblico. (1/3)

- *realizzazione, sistemazione e attrezzatura di aree verdi in stato di degrado, destinate a diventare luoghi di aggregazione sociale e aree per lo sport e il tempo libero;*
- *realizzazione, qualificazione, adattamento e /o allestimento di locali pubblici da adibire a laboratori e ad attività sociali e culturali;*
- *realizzazione o adattamento di immobili da adibire a laboratori e/o aree attrezzate per piccole iniziative imprenditoriali con priorità a locali di proprietà pubblica non utilizzati o confiscati alla criminalità organizzata;*
- *realizzazione di impianti tecnologici per rendere più sicuri luoghi pubblici e/o di sistemi di video sorveglianza del territorio e di allarme per gli illeciti ambientali;*
- *incentivi in de minimis per l'avvio di micro iniziative imprenditoriali che utilizzano i beni immobili confiscati e/o di proprietà pubblica non utilizzati.*



## *Articolo 2 - Oggetto dell'avviso pubblico.* (1/3)

In particolare, quest'ultima tipologia di operazioni sarà oggetto di un successivo Avviso di selezione pubblica, con priorità per l'utilizzo dei beni confiscati, previa approvazione delle relative direttive di attuazione, ai sensi dell'art.1 della Legge Regionale n. 40/2008.

**Nell'ambito di ciascuna provincia potrà essere presentato un solo Contratto Locale di Sicurezza.**



## B,2. Le operazioni dei CLS

L'architettura strategica e programmatica dei CLS è strutturata nel seguente modo:

- il PISR definisce le strategie generali e le priorità dell'azione per il raggiungimento dell'obiettivo della sicurezza e legalità;
- i CLS individuano le priorità territoriali e di settore, le eventuali azioni di sistema, le modalità di coinvolgimento e partecipazione.

La proposta di CLS deve essere elaborata, a pena di inammissibilità, sulla base del Formulario di Progetto del CLS, allegato al presente Avviso (Allegato 3).

Le singole operazioni relative ad infrastrutture e beni saranno descritte utilizzando, a pena di inammissibilità, l'apposito formulario delle singole operazioni dei CLS allegato al presente Avviso (Allegato n . 2)



## B,2. Le operazioni dei CLS

Tutte le operazioni ricomprese nella proposta di CLS devono essere integrate, complementari e sinergiche tra loro e con le operazioni finanziate con il "Progetto Integrato di Sviluppo Regionale Beni Confiscati alla Criminalità Organizzata" (DGR n.160 del 27.2.2010 reperibile sul sito istituzionale della Regione Calabria portale tematico Calabria Europa.

Nei CLS inoltre, devono essere indicate chiaramente le operazioni per le quali è stato manifestato interesse a partecipare alla costituzione di un "Parco Progetti di interventi di investimento sui beni confiscati alla criminalità organizzata" (DDS n.3105 del 13/03/2012) e per il finanziamento dei quali è stata disposta la riserva di cui all'art.6 del presente Avviso.



## B,2. Le operazioni dei CLS

A tal fine, si precisa che i progetti a valere sulla riserva di cui sopra, dovranno essere ripresentati, nell'ambito delle operazioni dei CLS, senza l'apporto di modifiche ed espressamente indicati nel Formula o di Progetto del CLS (Allegato 3). Per ciascuno dei menzionati progetti, dovrà essere altresì compilato e presentato, a pena di inammissibilità, il formulario di progetto delle singole operazioni (allegato 2) , che consentirà l'applicazione dei criteri di selezione delle operazioni definiti nel presente Avviso in coerenza con quelli di cui al DDS n .3105 del 13/03/2012 ( Allegato4).



## B,2. Le operazioni dei CLS

Le operazioni dei CLS potranno avere caratteristiche: (a) a rete, ovvero l'intervento può contenere delle operazioni che si attueranno in più comuni diversi; (b) di sistema, ovvero interventi che mirano a realizzare azioni o servizi di interesse generale o dell'ambito di progetto; (c) puntuali con valenza sovracomunale ovvero quelli realizzati nell'ambito di un singolo comune, ma che, nell'ottica della progettazione integrata, devono avere almeno valenza sovracomunale.



## B,2. Le operazioni dei CLS

Il complesso delle operazioni definite dal CLS dovrà essere strettamente integrato sul piano funzionale.

Le operazioni infrastrutturali di ciascun CLS devono essere, a pena di inammissibilità per almeno il 60% dell'importo complessivo finanziabile a valere sul POR FESR 2007/13, "operazioni mature", ossia provviste di progettazione almeno preliminare e dotate di un cronoprogramma, sottoscritto dal R.U.P., che preveda l'inizio dei lavori entro il termine di 180 giorni dall'approvazione dei CLS.

Per il restante 40% delle predette operazioni, possono essere presentati interventi descritti nel formulario di progetto delle singole operazioni (Allegato 2), dotati di cronoprogramma sottoscritto dal R.U.P. con l'indicazione delle scadenze e delle attività previste per produrre il progetto esecutivo da approvarsi entro il termine di 180 giorni dalla approvazione del CLS, previo inserimento nei programmi triennali ed annuali delle opere pubbliche dell'Ente Locale interessato.



## B,2. Le operazioni dei CLS

Tutte le operazioni, sia infrastrutturali che non infrastrutturali, per come riportate all'art. 2 del presente Avviso, devono possedere i requisiti di ammissibilità previsti dal POR Calabria FESR 2007-2013 e relativi alla linea di intervento 4.3.1.2. (recepiti dalla Giunta Regionale con Delibera n. 95 del 23.02.2009).

La proposta di CLS deve descrivere le caratteristiche territoriali, economiche, sociali e strutturali, il contesto di riferimento del Progetto Integrato, l'idea di forza che lo sostiene, le strategie di attuazione e gli obiettivi connessi alle operazioni da realizzare, il modello di governance organizzativo e gestionale che assicura l'attuazione omogenea degli interventi e l'effettiva realizzazione degli obiettivi del CLS.



## B,2. Le operazioni dei CLS

Nel formulario del CLS deve essere descritto, altresì, l'importo da destinare agli investimenti necessari alla concessione degli incentivi in *de minimis* tenendo conto delle previsioni di cui all'art.6 del presente Avviso.

Il costo complessivo di tutte le operazioni di ciascun CLS- fermo restando che il Finanziamento avverrà entro i limiti della relativa dotazione finanziaria di cui all'art.6 del presente Avviso, potrà essere pari sino al doppio delle somme assegnate a ciascun CLS e, comunque, dovrà essere non minore di 1,5 volte la suddetta somma.

In applicazione del principio di concentrazione finanziaria degli interventi, saranno considerate ammissibili le singole operazioni con un finanziamento chiesto uguale o superiore a 50.000 euro.